

Tempo di lettura stimato: 1 minuto



Veganzetta
Notizie dal mondo vegan e antispecista

Giornale gratuito quadrimestrale di informazione e cultura vegana antispecista dell'Associazione Campagne per gli animali N°6 - 2012

	APOLITICA	
	PROPOSTE PER UN MANIFESTO ANTISPECICISTA	
	MA PER ANDARE DOVE DOBBIAMO ANDARE, DOVE DOBBIAMO ANDARE?	
	LIBRI: IMMAGINARE LA SOCIETÀ DELLA DECRESCITA	

PROPOSTE IN PILLOLE

La Veganzetta, da sempre attenta a cercare un dialogo costruttivo con le proprie lettrici e i propri lettori, propone nel presente numero speciale la pubblicazione integrale di un testo compagno di ricerca in versione cartacea e virtuale, ma derivante da un lavoro di lunga data. *Proposte per un Manifesto antispecista* a cura del sito www.veganzetta.org. Il perché di questa scelta editoriale si basa su questa semplice considerazione: vi sono numerose persone che perseguono come ingenui, inoffensivi, sbagliato il trattamento che come Umani riserviamo agli Animali. Forse ancora non sanno ancora giustificare razionalmente il motivo di questo sentire, forse hanno una visione solo parziale e fuorviante di questo fenomeno, e forse ritengono che esso coinvolga solo episodi di violenza, di crudeltà e non pensino naturalmente che dietro la mano dei singoli aguzzini si celi, in veste di mandante, l'intero sistema economico, politico e culturale della nostra società. Al contrario, vi sono molti che hanno già compreso quanto il sistema in cui viviamo - gerarchico, classista e patriarcale - sia connesso fin nei suoi vertici con la violenza nei confronti della natura e delle sue singole componenti: individualità pensano comunemente soltanto di un proprio valore, non a propri beni tangibili, alla morte di un sistema che le costringe per solo un'utopia funzionale alla perpetuazione del sistema stesso. Per questo parti il titolo della "libreria" coincide con il titolo di questo

Vi sono infine molti attivisti animalisti che si definiscono antispecisti, i quali però (a volte anche in buona fede) si fregiano di questa etichetta solo perché "di moda", o solo per rivendicare/osservare l'assolutismo (e non la radicalità) delle loro scelte e delle loro azioni, ma che poi, alla prova dei fatti, non vanno più in là di un agire confuso, appunto sulla indotta separazione antispecismo = veganismo, e sul rifiuto della politica, tacciò che per molti il concetto di società liberata coincide, sovrapposendosi, indistinguibilmente con quello di società vegana.

di accogliere i contributi di tutti, senza alcuna pretesa di rigore accademico e senza voler essere la ditta di alcuno o una rivista per specialisti, la sua lettura rivela utile per conoscere lo stato dell'arte dell'antispecismo, per comprenderne gli aspetti più comunemente accolti e i punti su cui si deve, ancora e molto, approfondire e discutere. Un tentativo, quindi, di dare un primo contributo - come, del resto, anche al consumo paradosso e confuso, a un concetto troppo spesso oggetto d'interpretazioni talmente late e superficiali da

renderlo privo di qualsiasi valore e utilità, tanto da poter essere (e purtroppo da venire) utilizzato strumentalmente da chiunque voglia lamentarsi. Sono ormai trascorsi più di quarant'anni da quando lo psicologo inglese Richard Ryder ha introdotto il termine *specismo*, espressione poi resa popolare da Peter Singer con il suo libro del 1975 *Animal Liberation*. In questo lungo di tempo gli studi accademici sulla "questione animale" si sono moltiplicati e diversificati, alla tradizionale interpretazione stigmatizzante dello specismo come pregiudizio si sono affiancate quelle di matrice più politica che ne esaminano l'aspetto giustificazionista e che insistono, nel rapporto specismo/discriminazione, anche logici causa/effetto.

Infine, come pregiudizio, lo specismo costituisce la causa dello sfruttamento degli altri animali, inteso come tratta

specie e pag. 2

CI FACCIAMO SENTIRE!

Nedò alla nostra linea di cambiamento proponiamo, comunemente inteso, dobbiamo a cercare nuove soluzioni costruttive. Per ciò nostro abbiamo ritenuto opportuno scegliere al ballo la proposta avanzata da Elisabetta Marini di creare una versione audio della Veganzetta. Rilascio questo numero è il primo ad essere, oltre alla versione cartacea e virtuale, anche quella audio con la voce di Daniela. È sono liberamente utilizzabile e fruibile sul nostro sito web in formato mp3. Di fronte a tale vastità di offerte non avete più scuse: vi toccherà leggere o ascoltare ciò che abbiamo da dire. La Veganzetta in formato audio è reperibile alla pagina www.veganzetta.org/audioveganzetta. Buon ascolto.

VEGANZETTA numero 6 anno 2012

**USCITA NUMERO 6 anno 2012 DELLA PUBBLICAZIONE VEGANA - ANTISPECICISTA
"VEGANZETTA"**

31 dicembre 2012 - Treviso, Italia - il giorno 31 dicembre 2012 inizia la distribuzione del numero 6 anno 2012 di "Veganzetta", rivista a distribuzione gratuita, in tutta Italia.

La rivista è disponibile in versione cartacea, pdf **e da questo numero anche in versione AUDIO/PODCAST.**

La "VEGANZETTA" è rivolta a coloro che si avvicinano alle tematiche vegane e antispeciste, ma anche a coloro che intendono approfondire tali argomenti. Proprio il veganismo e il pensiero antispecista, intesi come basi etiche necessarie per affrontare e tentare di risolvere il problema dello sfruttamento degli Animali e del pianeta da parte della specie umana, saranno le tematiche che la rivista si prefigge di divulgare, analizzare ed approfondire, alla ricerca di un confronto con chi vorrà contribuire alla crescita dell'iniziativa. Il formato è quello della rivista, ispirata alle pubblicazioni dei primi del '900.

PER CONTATTI, INFORMAZIONI, APPROFONDIMENTI, COPIE IN VISIONE:

[Contatti](#)

PER SCARICARE LA VERSIONE IN PDF DELLA VEGANZETTA: [CLICCARE QUI](#)

PER SCARICARE LA VERSIONE AUDIO DELLA VEGANZETTA (Podcast): [CLICCARE QUI](#)

0

[Facebook](#)[Twitter](#)[Newsletter](#)

Link breve di questa pagina: <http://www.veganzetta.org/ZxoWJ>